



LA RETE DEL CAFFÈ SOSPESO, PER NON ABBANDONARE CHI E' PERSEQUITATO

Nata nel 2010 a Napoli (Italia) come una iniziativa di solidarietà tra 7 piccoli Festival italiani di cinema e cultura, la Rete del Caffè Sospeso deve il suo nome ad un'antica usanza del popolo di Napoli che, durante il XX secolo, era solito prendere il proprio caffè al bar e pagarne un altro per chi sarebbe venuto dopo e non poteva pagare. Una tradizione di solidarietà anonima che, col tempo, si è diffusa in tutto il mondo ed ha conosciuto differenti interpretazioni. Dal 2010 al 2020, la nostra Rete ha fatto conoscere questa usanza del popolo napoletano in tutto il mondo e ha prodotto solidarietà culturale.

Nel 2021 abbiamo deciso di cambiare obiettivo e diventare una rete di solidarietà internazionale che difende gli intellettuali perseguitati in tutto il mondo. Registi, poeti, letterati, teatranti, artisti, filosofi e scienziati che sono minacciati della perdita della libertà o della vita nei propri paesi d'origine, potranno essere segnalati alla Rete del Caffè Sospeso e potranno essere ospitati in Italia per alcune settimane. Potranno presentare le loro opere, tenere conferenze incontri e lezioni in varie città, nelle scuole, nelle università o presso associazioni culturali o enti di ricerca, per spiegare i motivi della loro condizione e le proprie condizioni di vita attuali, i rischi a cui sono sottoposti e le prospettive future.

La Rete del Caffè Sospeso ha un nucleo fondatore composto da pochi soci ed cerca di avere riferimenti in ogni regione italiana; ogni organizzazione che ha sede in Italia e vorrà sostenere la nostra missione potrà aderire. **Ogni rete regionale potrà candidare uno o più intellettuali da far conoscere,** proponendo di invitarli in Italia e dovrà procurare un dossier comprendente informazioni sulla vita, le opere e le condizioni di vita attuali. Periodicamente, la Rete si riunirà per stabilire quali candidature accettare e quindi costruire il viaggio in Italia di queste persone.

I gruppi regionali potranno candidarsi ad ospitare gli intellettuali in arrivo in Italia, organizzando eventi e incontri per far conoscere l'ospite e stabilire, da quel momento in poi, una comunicazione stabile con l'ospite. **Le organizzazioni regionali che vorranno accogliere l'ospite, potranno stabilire un programma di impegni (visite, incontri, lezioni, presentazioni), compatibilmente con gli altri impegni previsti, e sostenere le spese di spostamento, alloggio, vitto, organizzazione e interpretariato. Le spese di trasferimento da/per l'Italia saranno ripartite tra tutti i gruppi interessati ad ospitare la persona.**

Per gli intellettuali che vivono in condizioni di clandestinità e non possono viaggiare, sarà previsto il collegamento a distanza tramite rete telematica.

Le informazioni che riguardano l'ospite, la sua biografia e le sue opere saranno memorizzate in un database per agevolare le ricerche di studenti ed esperti e per poter stabilire collegamenti continui con l'autore.

L'obiettivo finale sarà quello di realizzare una osservazione cautelare di queste persone a rischio, per evitare i pericoli dell'isolamento e continuare a promuovere i prodotti del loro intelletto nel mondo, a tutela della loro libertà di espressione, dei loro diritti e della loro integrità fisica.

Per adesioni e informazioni m.delbufalo@virgilio.it

La Rete del Caffè Sospeso
Rete di festival, rassegne e associazioni culturali in mutuo soccorso
Email: m.delbufalo@virgilio.it
Cell: +39 329 43 93 933